



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2020/20201. Scuola Secondaria di secondo grado**

# **NON STRAPPARE**

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata  
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =**

## BRANO BM 01

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

L'isolamento e la didattica a distanza hanno un impatto significativo sulla vita degli adolescenti. Il momento della scuola e del contatto con i compagni di classe rappresenta una delle esperienze che definisce un adolescente dal punto di vista dell'identità sociale. La didattica a distanza ha tolto il legame con il luogo fisico della classe e questo porta i ragazzi a sentirsi più soli. Sappiamo benissimo che le relazioni online sono molto diverse da quelle faccia a faccia e questo, alla lunga, può creare un senso di disorientamento e di disagio. Anche la loro efficacia è inferiore, perché non si riesce a creare una relazione tra docente e studente che passi attraverso la comunicazione non verbale, e lo stesso vale per la classe: non si riesce a creare con la classe una relazione che supporti l'attività didattica.

È indubbio che la didattica a distanza è diversa da quella tradizionale in presenza. All'interno del nostro cervello ci sono dei particolari neuroni, i cosiddetti "neuroni specchio", che si attivano sia quando facciamo un'azione, sia quando vediamo le altre persone fare un'azione. Questi neuroni sono fondamentali per generare questo senso di connessione automatica, di empatia, che è essenziale per qualunque relazione e in particolare nel mondo della didattica; se nella relazione tra studente e docente e tra i diversi studenti questo aspetto manca del tutto, il rischio è di sperimentare delle lezioni che non riescano a creare un legame. Un altro tipo di neuroni che vengono messi in discussione nella DAD sono i neuroni GPS, che inizialmente si pensava servissero soltanto per orientarsi nello spazio. In realtà ci si è resi conto che hanno un ruolo fondamentale nella memoria autobiografica; in pratica noi ricordiamo i luoghi e gli eventi che sono al loro interno. Questa dimensione di collegamento tra le esperienze che facciamo e i luoghi dove le facciamo è fondamentale perché l'esperienza fatta venga in qualche modo integrata nella nostra identità. Nella DAD i neuroni GPS non vengono attivati. Per questo le esperienze fatte hanno maggiore difficoltà a fissarsi nella memoria autobiografica. Il rischio è quello di passare le giornate ad ascoltare cose che dimenticheremo molto in fretta.

Possiamo aiutare i nostri figli ad affrontare la didattica a distanza grazie ad alcuni consigli pratici. Il primo è ricordare loro che la didattica a distanza è una didattica formale, questo vuol dire che si devono preparare come se dovessero andare a scuola. Fare DAD in pigiama non è un segno di rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti. Inoltre bisogna ricordarsi di accendere la telecamera per permettere ai docenti e ai compagni di creare una relazione con noi. Un ultimo elemento importante è avere un luogo stabile in cui fare la formazione a distanza.

(Adattamento dell'intervista al prof. Giuseppe Riva, in [salutenews.it](http://salutenews.it), 11 gennaio 2021)

- 
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
- Stando al contenuto del brano, l'efficacia della didattica a distanza è resa inferiore, rispetto a quella tradizionale, da tutti i seguenti elementi TRANNE uno. Quale?**
- A** L'impossibilità di instaurare una relazione basata sulla comunicazione non verbale con i compagni
  - B** La non attivazione dei neuroni GPS
  - C** L'impossibilità di instaurare una relazione basata sulla comunicazione non verbale con i docenti
  - D** L'attivazione della memoria autobiografica
  - E** La ridotta attivazione dei neuroni specchio
- 
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
- Stando al contenuto del brano, una delle componenti che contribuiscono alla definizione dell'identità sociale dell'adolescente è:**
- A** il modo in cui si veste
  - B** l'isolamento
  - C** l'instaurarsi della relazione online
  - D** il contatto con i compagni
  - E** la didattica a distanza
- 
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01
- Dal contenuto del brano è possibile dedurre che, secondo l'autore, è importante che lo studente abbia un luogo stabile in cui praticare la formazione a distanza per:**
- A** colmare il divario rispetto alla formazione tradizionale
  - B** aiutare gli studenti che dimenticano sempre le informazioni ricevute
  - C** fissare le esperienze a un luogo e attivare in parte i neuroni GPS
  - D** rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti
  - E** attivare in parte i neuroni specchio

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01**

**I neuroni specchio:**

- A** si attivano solo quando si vede una persona fare un'azione
- B** sono legati all'attivazione delle capacità empatiche
- C** si attivano quando si immagina di compiere un'azione, e quindi la si visualizza nella mente, ma non la si compie realmente
- D** non si attivano mai nella didattica a distanza
- E** nella didattica a distanza non riescono a creare un legame con le lezioni

---

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 01**

**Stando al contenuto del brano, il sentirsi soli degli adolescenti:**

- A** è una condizione che viene aggravata dalla didattica a distanza
- B** può essere ridotto ignorando i neuroni GPS
- C** li porta a non attivare la telecamera durante le lezioni
- D** li porta a ignorare i docenti e gli altri compagni
- E** può essere alleviato con la didattica a distanza

---

**BRANO BA 29**

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

"Il cielo stellato sopra di me": la frase del filosofo di Königsberg rimane ancora oggi la sintesi più efficace dello stupore e della meraviglia che da sempre uomini e donne hanno provato alzando gli occhi al cielo: una filosofia materialistica dell'educazione non può, se non vuole condannarsi a una nuova forma di provincialismo culturale, ignorare che la Terra non è che uno dei tanti oggetti che vagano in un Universo sempre più misterioso, anche se sempre più conosciuto. La conoscenza dell'Universo è di tipo particolare: più essa progredisce più fa aumentare il nostro senso di ignoranza; più cose nuove scopre, più ci costringe a ridefinire la nostra idea di "cosalità"; più andiamo avanti nell'esplorazione del Cosmo, più scopriamo zone d'ombra, abissi di incompresibilità, fino a intuire che la stessa nozione di Cosmo è insufficiente e incompleta; più cerchiamo di comprendere pianeti e stelle, supernove e galassie, più ci scopriamo piccoli e insignificanti. L'idea baconiana che la conoscenza potesse portare l'uomo a dominare la natura appare, di fronte allo scatenamento di fenomeni cosmici ai quali noi assistiamo incuriositi e impotenti a milioni di anni dal loro verificarsi, quasi uno scherno. L'idea millenaria che la nostra conoscenza potesse in qualche modo dissolvere la stranezza e il mistero degli oggetti, esponendoli alla luce della ragione, trova i suoi limiti nel continuo mistero che scopriamo osservando il Cosmo, che ci riesce sempre più difficile considerare come casa nostra: ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti umiliati e destituiti. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'Universo non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo al centro dell'Universo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'Universo per noi, noi siamo strani nell'Universo. L'Universo, insieme contenitore e contenuto delle nostre esplorazioni, soggetto e oggetto delle nostre ricerche, ridefinisce la direzione dei nostri sguardi: per guardare il cielo occorre alzare gli occhi, ma la crisi del paradigma geocentrico ci ha mostrato come le nozioni di "sopra", "sotto", "alto", "basso" siano del tutto insufficienti per l'elaborazione di una nuova cosmologia; l'Universo è fuori di noi ma anche al nostro interno, è un "intorno" che vive dentro noi: i tentativi di Giordano Bruno di definire i rapporti magici tra Cosmo e anima ci sembrano molto meno risibili, oggi che, piuttosto che di Universo, si parla di pluri-versi, infiniti mondi possibili.

L'educazione del XXI secolo, se vuole puntare a costituire l'uomo e la donna planetari non può non cercare di tracciare le direttive per la costruzione dell'uomo e della donna cosmici.

(Da: Raffaele Mantegazza, *Unica Rosa*, Edizioni Ghibli)

---

6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo il brano, gli uomini e le donne di ogni tempo alzando gli occhi al cielo provano:**

- A** curiosità e impotenza
- B** la sensazione di essere piccoli e insignificanti
- C** stupore e meraviglia
- D** un marcato senso di ignoranza
- E** un senso di dominio verso la natura

---

7

**Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo il brano, Giordano Bruno ha cercato di:**

- A** definire l'uomo e la donna cosmici
- B** parlare di pluri-versi e infiniti mondi possibili
- C** fondare una filosofia materialistica dell'educazione
- D** definire i rapporti magici tra Cosmo e anima
- E** porre l'umanità al centro del creato

---

8

**Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo l'autore, l'educazione del XXI secolo, per costituire l'uomo e la donna planetari, deve:**

- A** spingere l'uomo e la donna a sentirsi impotenti
- B** considerare l'uomo e la donna all'interno del Cosmo
- C** ridefinire le nozioni di "sopra", "sotto", "alto" e "basso"
- D** far propria l'idea baconiana di conoscenza
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

---

9

**Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo l'autore, la conoscenza dell'Universo è "particolare" perché:**

- A** l'aumento delle informazioni su stelle e pianeti dissolve la stranezza e il mistero degli oggetti, grazie alla ragione
- B** aiuta l'uomo a dominare la natura, comprendendo gli infiniti mondi possibili
- C** è una nuova forma di provincialismo culturale
- D** a fronte di maggiori informazioni aumentano i dubbi e la sensazione che l'uomo sia piccolo e insignificante
- E** Galileo e Copernico hanno scoperto che l'uomo non è al centro del creato

---

10

**Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**

**Secondo l'autore del brano, che cos'è "quasi uno schermo"?**

- A** L'idea baconiana che la conoscenza permetta all'uomo di dominare la natura
- B** Il verificarsi di fenomeni cosmici incomprensibili all'uomo
- C** Che i fenomeni cosmici siano visibili dopo milioni di anni dal loro verificarsi
- D** Lo sbalzo dell'umanità dal centro dell'Universo
- E** Che l'Universo sia un continuo mistero per l'uomo

## BRANO AL 94

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Nella baraonda degli ultimi anni, Ursula aveva avuto a disposizione scarsissime pause per dedicarsi all'educazione papale di José Arcadio, finché giunse il momento che questi dovette essere preparato in fretta e furia per andare in seminario. Meme, sua sorella, divisa tra la rigidità di Fernanda e le amarezze di Amaranta, arrivò quasi contemporaneamente all'età prevista per il suo ingresso nel collegio di suore dove avrebbero fatto di lei una virtuosa del clavicembalo. Ursula si sentiva tormentata da gravi dubbi circa l'efficacia dei metodi coi quali aveva forgiato lo spirito del languido apprendista a Sommo Pontefice, ma non dava la colpa né alla sua tentennante vecchiaia né alle ombre che le permettevano appena di distinguere il contorno delle cose, bensì a qualcosa che lei stessa non riusciva a definire ma che concepiva confusamente come un progressivo logorio del tempo. "Gli anni adesso non vengono più come quelli di prima" usava dire, sentendo che la realtà quotidiana le sfuggiva dalle mani. Prima, pensava, i bambini ci mettevano molto a crescere. Bastava ricordare tutto il tempo che c'era voluto perché José Arcadio, il maggiore, se ne andasse con gli zingari, e il tempo che era occorso prima che tornasse variegato come un serpente e con quel suo gergo da astronomo, e le cose che erano successe nella casa prima che Amaranta e Arcadio dimenticassero la lingua degli indios e imparassero lo spagnolo. E tutto il brutto e il bel tempo che aveva sopportato il povero José Arcadio Buendía sotto il castagno, e quanto si era dovuta piangere la sua morte prima che riportassero moribondo un colonnello Aureliano Buendía che, dopo tutte quelle guerre e dopo tutte quelle sofferenze sopportate per lui, non aveva ancora cinquant'anni.

(Da: Gabriel García Márquez, *Cent'anni di solitudine*, Feltrinelli)

- 
- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**  
**Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti Meme e il suo virtuosismo al clavicembalo è certamente vera?**
- A** È un dato di fatto: Meme, con il tempo, è divenuta una virtuosa del clavicembalo
  - B** È volontà di Fernanda che Meme divenga una virtuosa del clavicembalo
  - C** Il brano non contiene indicazioni sufficienti per rispondere inequivocabilmente al quesito
  - D** È volontà di Ursula che Meme divenga una virtuosa del clavicembalo
  - E** È volontà di Meme divenire una virtuosa del clavicembalo
- 
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**  
**Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti José Arcadio Buendía è certamente vera?**
- A** È vivo e non ha ancora cinquant'anni
  - B** È stato un militare di alto rango
  - C** È il fratello minore del José Arcadio avviato al seminario
  - D** È morto a cinquant'anni
  - E** Ha vissuto per un tempo indefinito sotto una pianta
- 
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**  
**La differenza percepita da Ursula tra il passato e il presente consiste nel fatto che:**
- A** Amaranta e Arcadio inizialmente parlavano la lingua degli indios, mentre ora lo spagnolo
  - B** José Arcadio finalmente si avviava al soglio papale
  - C** la quotidianità le sfugge dalle mani
  - D** Arcadio aveva imparato un inedito linguaggio tecnico inerente all'astronomia
  - E** Fernanda era divenuta estremamente rigida
- 
- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**  
**Ursula è in apprensione:**
- A** per avere avuto a disposizione scarsissime pause per dedicarsi all'educazione di José Arcadio
  - B** per il progressivo logorio del tempo
  - C** per la morte del colonnello
  - D** a causa della baraonda degli ultimi anni
  - E** per la sua progressiva cecità
-

---

**15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**

**Jose Arcadio, prima di entrare in seminario:**

- A** aveva mostrato un'indole languida
- B** aveva imparato a suonare il clavicembalo
- C** aveva imparato l'indio
- D** aveva avuto molto tempo per prepararsi
- E** parlava ancora la lingua degli indios

**BRANO AH 62**

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Cos'è la coscienza e come influenza le nostre decisioni? Cosa ci spinge ad agire in una direzione o in un'altra? Capire cosa si nasconde dietro le nostre scelte è il mestiere di Daniel C. Dennett, uno dei più grandi filosofi e scienziati statunitensi, condirettore del *Centre for Cognitive Studies* all'Università Tufts di Boston. [...]

La coscienza è solo qualcosa di fisico, proprio come lo sono l'apparato riproduttivo o quello digerente. Funziona come un programma per computer che viene avviato dal cervello. La coscienza è un'illusione, qualcosa di utile e pratico.

La nostra coscienza è simile alla copertina del cellulare, un'immagine con la quale interagiamo. Non ci interessa sapere come funziona il meccanismo interno che aziona le funzioni del telefonino. Quello che avviene dentro "la macchina" è complesso, come ciò che avviene nel nostro cervello. È come il blu del cielo che nasconde molto altro. La coscienza è solo l'interfaccia, perché il cervello ha semplificato la complessità di quello che avviene dentro di noi. Nel tempo, con l'evoluzione, abbiamo imparato a mappare le cose che ci interessano.

Si tratta di processi meccanici: capendo come si usa la coscienza, riusciamo a controllare il comportamento. L'autocontrollo è la cosa più difficile da raggiungere. È una caratteristica delle persone equilibrate e degli adulti. È l'abilità di occuparsi solo delle cose che contano davvero. Lo si fa semplificando i dettagli.

Non esiste la libertà di decidere, né una parte di noi che ci fa decidere le cose. La scelta non è, come molti di noi immaginano, isolata nel nostro mondo interiore, perché siamo sempre influenzati da quello che accade intorno a noi. Le persone equilibrate non decidono mai liberamente, cosa che invece possono fare coloro che hanno un ritardo mentale, che soffrono di psicosi o di altri disturbi mentali. [...] I comportamenti cambiano in base alle situazioni che viviamo. Chi vive in zone di guerra per sopravvivere deve affrontare compromessi che non accetterebbe in tempo di pace. La morale cambia in base al contesto. Oggi, ad esempio, la morale e il sentire comune sono più tolleranti su argomenti che in passato avrebbero scandalizzato. Non ci sono regole eterne e universali per tutti. La parola chiave è ragionevolezza. Serve un equilibrio fra quello che vorremmo, quello che pensiamo sia giusto, e quello che la società ci chiede di fare. Il dovere.

(Da: Valeria Pini, "Vi spiego cosa accade nel cervello quando prendiamo una decisione", [larepubblica.it](http://larepubblica.it))

---

**16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**

**Quale delle seguenti alternative è FALSA in base al contenuto del brano?**

- A** La coscienza ha un ruolo nella modulazione del nostro comportamento
- B** Il nostro mondo interiore non ha la parte che immaginiamo esso abbia nelle decisioni che prendiamo
- C** Il dovere, ossia ciò che la società ci chiede di fare, ha la priorità su tutto
- D** Le persone affette da disturbi mentali possono decidere liberamente
- E** Il modo di agire e la morale variano in base alle contingenze

---

**17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**

**A quale dei seguenti elementi NON viene accostata la coscienza dell'autore del brano?**

- A** Al blu del cielo
- B** Al meccanismo interno di un telefonino
- C** A un'illusione
- D** A un'immagine del cellulare con cui interagiamo
- E** All'interfaccia di un meccanismo

- 
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**  
**In base al contenuto del brano, che ruolo gioca la libertà nelle decisioni?**
- A** Ha un ruolo importante nel nostro mondo interiore, che è quello che in ultima istanza ci fa decidere le cose
  - B** Praticamente nessun ruolo, soprattutto nelle persone affette da disturbi mentali, ai quali la libertà è spesso inibita
  - C** Ha una parte limitata poiché le decisioni vengono spesso prese non dai noi stessi, bensì da altri
  - D** Praticamente nessun ruolo in quelle delle persone equilibrate, poiché le loro decisioni sono condizionate in primo luogo dalle situazioni esterne
  - E** Ha un ruolo fondamentale per il nostro autocontrollo, che è quello che ci fa prendere decisioni equilibrate

- 
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**  
**Quale delle seguenti alternative è corretta in base al contenuto del brano?**
- A** La ragionevolezza è l'equilibrio tra la morale e il sentire comune
  - B** Siamo troppo influenzati dal mondo esteriore per prendere delle decisioni
  - C** Le decisioni che prendiamo sono sempre il riflesso del nostro mondo interiore
  - D** Le circostanze esterne determinano di volta in volta ciò che sono la morale e il senso comune
  - E** Chi vive in situazioni difficili deve affrontare dei compromessi, che portano sempre a comportamenti immorali

- 
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 62**  
**Quale delle seguenti affermazioni sull'autocontrollo NON è corretta, stando al contenuto del brano?**
- A** È innato negli adulti e nelle persone equilibrate
  - B** È associato al funzionamento della coscienza
  - C** Deriva dalla capacità di concentrarsi solo sulle cose che contano
  - D** È difficile da raggiungere
  - E** Deriva fondamentalmente dall'uso della nostra coscienza

### BRANO AL 75

**Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.**

Fu verso quell'epoca che cominciai a sentirmi dio. Non mi fraintendere: ero sempre, ero più che mai lo stesso uomo, nutrito dei frutti e degli animali della terra, che rende al suolo i resti dei suoi alimenti, sacrifica al sonno a ogni rivoluzione degli astri, irrequieto sino alla follia quando gli manca troppo a lungo la calda presenza dell'amore. La mia forza, la mia agilità fisica e mentale erano conservate accuratamente intatte, attraverso una ginnastica completamente umana. Ma che altro dirti, se non che tutto ciò io lo vivevo divinamente? Erano cessate le avventure temerarie della giovinezza, e quella urgenza di godere il tempo che passa. A quarantaquattro anni, mi sentivo senza impazienze, sicuro di me, perfetto quanto me lo consentiva la mia natura: eterno. E, comprendimi bene, si trattava di un'ideazione dell'intelletto: i deliri, se devo assegnar loro questo nome, vennero più tardi. Ero dio, semplicemente, perché ero uomo. I titoli divini che la Grecia mi accordò in seguito non fecero che proclamare ciò che da tempo avevo constatato da me stesso. Credo che mi sarebbe stato possibile sentirmi dio anche nelle prigioni di Domiziano o nelle viscere d'una miniera. Se ho l'audacia di pretenderlo, vuol dire che questo sentimento mi appare assai poco straordinario, e per nulla raro.

(Da: Marguerite Yourcenar, *Memorie di Adriano*, Einaudi)

- 
- 21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 75**  
**Adriano crede di vivere una condizione unica e irripetibile?**
- A** No, non lo crede
  - B** Sì, nonostante si senta ancora, in tutto e per tutto, un uomo
  - C** No, solo Domiziano l'aveva già vissuta prima di lui
  - D** Sì e ha l'audacia di sostenerlo
  - E** Sì e lo ha constatato da solo già da tempo

- 
- 22** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 75**  
**Il protagonista del brano seguita a svolgere tutte le seguenti azioni, TRANNE una. Quale?**
- A** Allenare il corpo
  - B** Badare ai moti celesti
  - C** Alimentarsi in maniera naturale
  - D** Offrire quotidianamente sacrifici agli dei
  - E** Essere irrequieto in determinate circostanze
- 
- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 75**  
**Quale delle seguenti affermazioni a proposito del protagonista è deducibile dal brano?**
- A** È digiuno di nozioni astronomiche
  - B** Aveva precedentemente visitato la Grecia
  - C** Ha paura che il tempo scorra troppo velocemente
  - D** La sua immutata vigoria fisica non è frutto di un beneficio divino
  - E** Era stato messo ai lavori forzati nelle miniere
- 
- 24** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 75**  
**Perché Adriano, il protagonista del brano, si sente un dio?**
- A** Perché inizia una forma di delirio di onnipotenza destinato a peggiorare con l'età
  - B** Perché vanta discendenze divine
  - C** In virtù degli onori accordatigli dalla Grecia
  - D** Perché circondato dall'amore e dalle adulazioni di molte persone
  - E** Per un'astrazione mentale che gli procura benessere psicofisico
- 
- 25** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AL 75**  
**Adriano, a quarantaquattro anni, afferma di:**
- A** non sentirsi ancora perfetto e compiuto, tanto che si impegnerà su questa via
  - B** potere finalmente ripensare con serenità all'esperienza della prigionia
  - C** provare rimpianto per la cessazione delle avventure temerarie della giovinezza
  - D** attendere ancora con smania di incontrare l'amore
  - E** sentirsi appagato, nonostante l'affievolirsi delle forze fisiche
- 
- 26** Secondo Daniel Goleman, l'intelligenza emotiva è un costrutto che racchiude i seguenti domini principali:
- A** autoconsapevolezza – eliminazione delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri
  - B** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
  - C** consapevolezza – controllo – concentrazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – controllo delle emozioni
  - D** consapevolezza – controllo delle emozioni – ambizione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
  - E** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni negative – amplificazione delle emozioni positive – riconoscimento delle emozioni degli altri
- 
- 27** Nella concezione pedagogica di Jean-Jacques Rousseau, il bambino è considerato come un soggetto:
- A** esuberante, da inserire in un'istituzione totale
  - B** buono per natura, ma passivo
  - C** cattivo per natura, asociale, dipendente dagli altri
  - D** limitato, da controllare con norme rigide
  - E** buono per natura, socievole e autonomo
-

---

**28 Secondo Diana Laurillard cosa sono le TLA (Teaching learning activities)?**

- A** Attività predisposte per supportare i processi di apprendimento e si dividono in due categorie: attività di ricerca, in piccoli gruppi con livelli omogenei di rendimento e attività di relazione, in gruppi più numerosi con livelli eterogenei di rendimento
- B** Attività extracurricolari che il docente deve considerare nella valutazione complessiva e si dividono in differenti categorie: possono essere di tipo sportivo, artistico o di volontariato
- C** Attività predisposte per facilitare i processi di apprendimento attraverso l'integrazione di una reciproca valutazione da parte degli alunni
- D** Attività predisposte per supportare i processi di apprendimento e sono organizzate in differenti categorie: possono prevedere un apprendimento attraverso acquisizione, ricerca, discussione, pratica e collaborazione
- E** Attività di laboratorio per un approccio pratico allo studio delle materie scientifiche, con valutazione costante del rendimento attraverso test di verifica

---

**29 Qual è la differenza tra conoscenze e competenze?**

- A** Le conoscenze descrivono la padronanza di fatti, idee e concetti acquisiti con le pratiche umane; le competenze sono un processo che mette in campo le risorse dell'individuo
- B** Le conoscenze descrivono la padronanza di fatti, idee e concetti acquisiti con le pratiche umane; le competenze portano a definire le concezioni di spazio, tempo, qualità, quantità
- C** Le conoscenze si riferiscono solo alla padronanza di informazioni finalizzate a eseguire un determinato compito; le competenze consentono un'azione sulla realtà, per modificarla
- D** Non c'è alcuna differenza
- E** Le conoscenze rappresentano un saper fare codificato; le competenze sono un processo che mette in campo le risorse dell'individuo

---

**30 Quali sono, secondo Joy Paul Guilford, i fattori fondamentali del pensiero divergente?**

- A** Rigidità – elaborazione – sequenzialità – originalità
- B** Flessibilità – deduzione – originalità – sequenzialità
- C** Fluidità – flessibilità – originalità – elaborazione
- D** Fluidità – staticità – sequenzialità – elaborazione
- E** Originalità – deduzione – maturità – sequenzialità

---

**31 Martin Hoffman nei suoi lavori parla dei valori morali degli adolescenti e del ruolo dei genitori. Secondo lui:**

- A** uno stile educativo genitoriale autoritario, in cui vengono adottate principalmente punizioni, favorisce l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri
- B** non sussiste una vera e propria influenza tra il ruolo genitoriale e l'interiorizzazione morale dell'adolescente, che trae le risorse solo dal contesto scolastico in cui è inserito
- C** l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri sono dimensioni innate di ciascun individuo. Lo stile educativo genitoriale non svolge alcun ruolo in questo
- D** uno stile educativo genitoriale attento alle conseguenze delle azioni, associato alla tendenza a fornire spiegazioni e a usare il ragionamento e la persuasione, favorisce l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri
- E** non sussiste una vera e propria influenza tra il ruolo genitoriale e l'interiorizzazione morale dell'adolescente, che tragga le risorse esclusivamente dal gruppo di pari

---

**32 Il *problem solving* richiede la scomposizione di un obiettivo in sotto-obiettivi più facili da raggiungere. Quale delle seguenti, secondo Newell e Simon, NON è una strategia da utilizzare?**

- A** Visione olistica della problematica
- B** Analisi dei mezzi e dei fini
- C** Riduzione delle differenze tra la condizione attuale e la meta
- D** Ragionamento all'indietro
- E** Rappresentazione proposizionale

- 
- 33 Secondo il modello di Atkinson e Shrifin, esistono tre tipi di memoria. Quali sono?
- A Storica, matematica, culturale
  - B Di lavoro, sensoriale, culturale
  - C Sensoriale, a breve termine, a lungo termine
  - D Di lavoro, a breve termine, a lungo termine
  - E Primaria, secondaria, opportunistica
- 
- 34 Quale dei seguenti è un elemento che aiuta a costruire un contesto di apprendimento capace di stimolare il successo formativo di tutti all'interno di una classe?
- A Aumentare i livelli di competitività tra gli studenti
  - B Comunicare in modo chiaro obiettivi e aspettative nei confronti dell'individuo e del gruppo
  - C Porre aspettative elevate, anche se non sono realistiche
  - D Spingere gli alunni a perseguire i propri obiettivi personali, anche a discapito di coloro che sono più lenti
  - E Incentrare tutto il proprio agire didattico sulla riuscita degli alunni migliori, in modo che fungano da esempio per gli altri
- 
- 35 Quale delle seguenti NON è una delle caratteristiche che sta alla base dell'efficacia della procedura del *Peer Tutoring*?
- A Sollecita la competizione tra gli alunni coinvolti
  - B Determina una forte motivazione in entrambi gli alunni coinvolti
  - C Aumenta le abilità comunicative degli alunni
  - D Fornisce più fonti di feedback
  - E Mette entrambi gli alunni di fronte a prospettive diverse
- 
- 36 La *flipped classroom* è una modalità di insegnamento in cui le tradizionali sequenze di lavoro sono capovolte, poiché prevede:
- A prima lo studio autonomo a casa, per poi proseguire con attività di approfondimento in classe con l'insegnante e i compagni
  - B la didattica a distanza tra studenti, con la sola supervisione dell'insegnante
  - C prima lo studio autonomo in classe, per poi proseguire con attività di approfondimento con l'insegnante a distanza
  - D l'approfondimento autonomo in classe, per poi proseguire con una tesina da sviluppare a casa
  - E l'approfondimento condiviso in classe, per poi proseguire in modo condiviso e a distanza da casa
- 
- 37 Nell'attivismo pedagogico, l'educazione è:
- A la trasmissione di un sapere oggettivo e statico
  - B un processo dinamico di formazione della personalità
  - C un processo in cui l'insegnante è il protagonista attivo del processo educativo
  - D la trasmissione delle conoscenze attraverso la metodologia tradizionale
  - E un processo di formazione in cui vengono riconosciuti i bisogni dei giovani, ma che riguarda solo il contesto scolastico
- 
- 38 Come viene definito da David Wood, Jerome S. Bruner e Gail Ross il sostegno dialogico fornito da chi è più esperto, che orienta senza dirigere e che aiuta a risolvere un problema e ad appropriarsi di nuovi mezzi cognitivi?
- A Cooperative learning
  - B Thinkering
  - C Mediazione
  - D Brainstorming
  - E Scaffolding
-

---

39 Abraham H. Maslow, nella sua piramide dei bisogni, afferma che i primi quattro bisogni riflettono uno stato di carenza e mirano alla riduzione della tensione, mentre il bisogno di autodeterminazione è:

- A** soggettivo, non dominante in tutti gli individui
- B** di crescita e comporta una ricerca di tensione
- C** fisiologico di base
- D** di affermazione sociale relativo
- E** intrinseco all'individuo

---

40 Quale tra i seguenti elementi è il nucleo della costruzione del sé secondo Jerome Bruner?

- A** L'osservazione
- B** Il movimento fisico
- C** La meditazione
- D** La narrazione
- E** La sospensione del pensiero

---

41 In base al d.P.R. 249/1998, le sanzioni disciplinari devono essere ispirate al principio:

- A** di offensività
- B** di retribuzione
- C** di afflittività
- D** di giustificazione
- E** di gradualità

---

42 Nell'ottica della promozione del funzionamento umano, l'OMS evidenzia l'importanza delle *life skills*, in particolare viene individuato un set di dieci competenze. Quale, tra quelle di seguito elencate, NON ne fa parte?

- A** Autoconsapevolezza
- B** Pensiero creativo
- C** Comunicazione efficace
- D** Problem solving
- E** Resilienza

---

43 Il *brainstorming* è una tecnica di lavoro di gruppo:

- A** applicabile esclusivamente in ambito educativo con i minori
- B** applicabile soltanto in ambito formativo con gli adulti
- C** che permette a ogni partecipante di esprimere la propria idea; gli altri devono esprimere giudizi negativi per portare avanti i lavori
- D** per trovare soluzioni a problemi difficilmente risolvibili con metodi classici, operando per associazioni di idee attraverso il pensiero divergente
- E** che permette a ogni partecipante di esprimere esclusivamente un'unica idea relativamente alla soluzione di un determinato tema/problema

---

44 L'articolo 3 del d.P.R. 249/1998 prevede che gli studenti condividano la responsabilità:

- A** di assumere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio
- B** di assicurare la crescita integrale della persona
- C** di rendere accogliente l'ambiente scolastico
- D** di sviluppare una coscienza critica
- E** di mantenere la disciplina nell'Istituto

---

45 Secondo la prospettiva cognitiva, il punto cruciale dell'apprendimento è l'abilità di un organismo di:

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** saper produrre rappresentazioni mentali del mondo, operando su queste e non sul mondo stesso
- C** evitare condizionamenti di tipo avversivo come la punizione, la fuga e l'evitamento
- D** operare direttamente sul mondo stesso, evitando rappresentazioni mentali
- E** adattarsi all'ambiente circostante, in base ai tipi di rinforzo ricevuti

---

46 Secondo Donald Winnicott, negli adolescenti il senso di colpa:

- A** è completamente sviluppato, e aiuta nelle scelte della vita
- B** è completamente assente, e questo favorisce l'affidamento agli altri
- C** è completamente sviluppato, e questo è un fattore rilevante nel rapporto con gli altri
- D** è completamente assente, e questo permette di sperimentare una molteplicità di esperienze
- E** non è completamente sviluppato, e questo è un fattore di protezione da reazioni estreme

---

47 Il metodo della "doppia stimolazione" di Lev Semënovič Vygotskij prevede di presentare:

- A** agli allievi, in un ambiente nuovo, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento e di osservare come si comportano nella nuova situazione
- B** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento; quindi si offrono nuovi stimoli e si osserva in che modo vengono utilizzati
- C** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità e chiedendo loro di annotare le proprie sensazioni
- D** all'allievo migliore un compito complesso, in modo che, dopo averlo eseguito, possa comunicare il proprio metodo ai compagni
- E** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito molto semplice in più occasioni, per misurare in che modo viene eseguito nelle varie ripetizioni

---

48 Secondo Joseph Novak e Bob Godwin, le mappe concettuali permettono di:

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** immagazzinare in una maniera prettamente mnemonica i concetti scritti, senza alcun coinvolgimento riflessivo
- C** far emergere i significati degli argomenti, invitando a riflettere sulla natura della conoscenza e sulle relazioni che vi intercorrono
- D** sviluppare maggiori socialità e affinità con il gruppo dei pari
- E** sviluppare una miglior relazione socio-motoria grazie all'utilizzo di strumenti visivi

---

49 Quale dei seguenti NON è uno dei "domini di competenze" necessari per svolgere la funzione di docente secondo Philippe Perrenoud?

- A** Organizzare e animare le situazioni di apprendimento
- B** Concentrarsi sulla didattica online
- C** Lavorare in gruppo
- D** Gestire la progressione dell'apprendimento
- E** Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro

---

50 **Il cooperative learning modifica il tradizionale setting d'aula. In che modo?**

- A** Nell'aula i banchi vengono divisi in due zone, perché in questa tipologia di apprendimento in aula i gruppi devono essere necessariamente due
  - B** Nell'aula i banchi vengono disposti necessariamente a coppie, in modo che gli studenti possano aiutarsi reciprocamente
  - C** Nell'aula i banchi sono disposti in modo da guardare verso la fonte della conoscenza, la cattedra
  - D** Nell'aula, percepita come un laboratorio, la disposizione dei banchi è "a isole", intorno alle quali si dispongono i vari gruppi
  - E** L'aula, percepita come un laboratorio, deve disporre di personal computer per ogni singolo studente, che lavora in modo autonomo
- 

51 **In base alla Circolare MIUR n. 8/2013, il Piano Didattico Personalizzato ha lo scopo di definire:**

- A** l'orientamento della carriera scolastica
  - B** le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti
  - C** le strategie di intervento più idonee e i relativi costi
  - D** le attività extrascolastiche consigliate agli studenti con BES
  - E** i disturbi specifici di apprendimento
- 

52 **Il modello Jigsaw è una tecnica di lavoro di gruppo nella quale:**

- A** tutti gli studenti studiano da casa, durante la didattica a distanza, un argomento scelto dall'insegnante, per poi spiegarlo ai compagni in presenza
  - B** il leader del gruppo di studenti elabora i contenuti, che poi mette a disposizione dei membri quando bisogna raggiungere l'esito finale
  - C** alcuni studenti studiano individualmente un contenuto diverso di un dato argomento rispetto agli altri membri del gruppo; le parti dell'argomento devono poi essere messe insieme per l'esito finale
  - D** alcuni studenti studiano insieme compiti molto complessi, per evidenziare le differenti abilità dei membri del gruppo
  - E** gli studenti vengono divisi in gruppi eterogenei, che lavorano su compiti comuni
- 

53 **Secondo Edward de Bono, in un gruppo che conosce le tecniche creative, la provocazione:**

- A** deve essere attuata unicamente dal leader del gruppo
  - B** nessuna delle altre alternative è corretta
  - C** è utile in quanto può favorire lo sviluppo di pensieri fuori dai soliti schemi
  - D** blocca il processo creativo di formulazione di nuove idee
  - E** non permette l'esposizione delle idee da parte dei membri più fragili del gruppo
- 

54 **James E. Marcia teorizza:**

- A** la teoria contestuale dell'identità dell'adolescente
  - B** il modello degli stati dell'identità
  - C** il modello semplificato dell'identità
  - D** il modello socio-psico-biologico dell'identità
  - E** la teoria ecologica dell'adolescenza
-

---

**55** Quando si parla di "dropout" a che cosa ci si riferisce?

- A** Al senso di malessere degli adolescenti provato all'interno della scuola
- B** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato da episodi di bullismo
- C** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato dagli insegnanti
- D** All'abbandono della scuola da parte dell'adolescente, prima di aver concluso il ciclo prescelto
- E** Al disagio degli insegnanti a scuola

---

**56** Sergej Hessen pone alla base della sua pedagogia la "filosofia dei valori" criticando:

- A** lo strutturalismo
- B** la teoria di Jean Piaget
- C** lo spontaneismo pedagogico
- D** il costruttivismo
- E** il comportamentismo

---

**57** Il d.P.R. 249/1998 riconosce agli studenti:

- A** la possibilità di associazione, a fronte di richiesta scritta, all'interno della scuola secondaria
- B** la libertà di associazione all'interno della scuola secondaria
- C** il diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore
- D** la facoltà di associazione all'interno della scuola secondaria
- E** il diritto di associazione all'interno della scuola secondaria di primo e secondo grado

---

**58** Quale dei seguenti **NON** è un tipo di intelligenza secondo Howard Gardner?

- A** Fisiologica
- B** Logico-Matematica
- C** Cinestetica
- D** Interpersonale
- E** Intrapersonale

---

**59** In base al d.P.R. 249/1998, la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica da parte della scuola:

- A** non costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
- B** costituisce una facoltà della scuola
- C** costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
- D** costituisce un dovere della scuola
- E** costituisce un diritto dello studente

---

**60** Nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 vengono definite le competenze chiave. Quante sono?

- A** Otto, elencate dalla più importante (imparare a imparare) alla meno significativa (imprenditoriale)
- B** Nove, tra le quali la competenza alfabetica è considerata la più importante
- C** Otto, considerate tutte di pari importanza
- D** Otto, divise in due gruppi (conoscenze e atteggiamenti)
- E** Dieci, considerate tutte di pari importanza

